

Agitazione proclamata per oggi. Trattative in corso sul rinnovo del contratto nazionale

Sciopero cooperative, Filcams nella bufera

Piovono critiche contro la categoria da parte di Coop nordest e Agci

E' indetto per oggi lo sciopero proclamato da Filcams Cgil sul rinnovo del contratto nazionale della distribuzione cooperativa. «La trattativa - recita una nota di Coop Consumatori Nordest - è in corso da più di nove mesi e riguarda tutte le cooperative del settore, ad esclusione di Conad che ha aderito al contratto del commercio privato. Il contratto dei privati ha aumentato i vantaggi per i concorrenti di Coop e mette a rischio, nei territori con forte concorrenza, il nostro livello occupazionale. Coop vuole mantenere la distintività del contratto cooperativo: le proposte sono diverse e nel complesso nettamente migliori rispetto a quelle del contratto del commercio privato. Coop ha elaborato proposte di grande valore e migliori per i lavoratori rispetto al commercio privato, su cui la Filcams Cgil non ha ancora avvanzi-

to nessuna controproposta». In sintesi, le proposte sono: «Mantenere e garantire buona e stabile occupazione: tutti i lavoratori già occupati in Coop manterranno inalterati diritti e il trattamento economico; adeguare l'orario di lavoro dei nuovi assunti a tutto il settore della distribuzione, per favorire le nuove assunzioni; rendere più equo il sistema di tutele contrastando l'assenteismo ridistribuendo la spesa per la malattia senza ridurla. Anche in queste ore i rappresentanti di Coop e dei sindacati stanno negoziando per trovare soluzioni che portino ad un rinnovo unitario del contratto. E' grave e incomprensibile che, mentre le trattative sono in corso, Filcams - Cgil abbia deciso di confermare lo sciopero». Critiche al sindacato anche da parte delle Associazioni cooperative. «Solo l'8 luglio scorso - scrivono in una no-

ta - le Associazioni cooperative hanno ricevuto da Filcams Cgil alcune proposte di merito sui temi oggetto della trattativa, hanno dato disponibilità a esaminarle, hanno chiesto che siano portate al tavolo unitario con le altre organizzazioni sindacali Fisascat Cisl e Uilucis Uil; contestualmente hanno chiesto a Filcams di ritirare lo sciopero proclamato, a trattativa in corso, per la giornata di oggi, richiesta che non è stata accolta». Motivi per cui «le Associazioni cooperative non comprendono l'atteggiamento di Filcams Cgil, che attua uno sciopero nonostante la loro dichiarata disponibilità a trattare in un quadro unitario, con un calendario di date già concordato fino alla prossima settimana. Questo atteggiamento è giudicato in modo molto negativo e tale da condizionare pesantemente l'andamento della trattativa stessa».